

Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50

Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026.

(Bollettino Ufficiale n. 73, parte prima, del 29.12.2023)

INDICE

PREAMBOLO

Art. 1 Bilancio di previsione finanziario annuale

Art. 2 Bilancio di previsione finanziario pluriennale

Art. 3 Disavanzo da debito autorizzato e non contratto

Art. 4 Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui

Art. 5 Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex d.l. 35/2013

Art. 6 Autorizzazione all'indebitamento

Art. 7 Allegati al bilancio di previsione

Art. 8 Autorizzazioni per il bilancio 2024 –2026

Art. 9 Variazioni di bilancio

Art. 10 Estinzione di crediti di modesto ammontare

Art. 11 Nota integrativa

Art. 12 Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma terzo, della Costituzione;

Visti l'articolo 11 e l'articolo 37 dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e, in particolare gli articoli 10, 11 e l'articolo 36, comma 5, secondo il quale "Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4" del medesimo d.lgs. 118/2011;

Vista legge regionale 7 gennaio 2015, n.1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) e, in particolare gli articoli 18 e 19;

Visto il parere favorevole della Commissione regionale per le pari opportunità, espresso nella seduta del 13 dicembre 2023;

Visto il parere favorevole, con condizioni, del Consiglio delle autonomie locali, espresso nella seduta del 18 dicembre 2023;

Visti i pareri favorevoli delle Commissioni consiliari permanenti: Quarta, espresso nella seduta del 15 dicembre 2023, Seconda, Terza e Quinta, espressi nelle rispettive sedute del 18 dicembre 2023;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana, espresso in data 18 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana);

Considerato quanto segue:

1. È necessario prevedere adeguati stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 in funzione delle necessità di spesa per il sostegno delle politiche di intervento regionale da realizzare nel corso degli esercizi di riferimento;
2. Il Consiglio regionale non ha potuto modificare la presente legge in coerenza con il parere condizionato del Consiglio delle autonomie locali stante la mancanza, in esso, di puntuali proposte di modifica all'articolato;
3. Al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla presente legge, anche in considerazione del periodo di approvazione, è necessario disporre la sua entrata in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge

Art. 1

Bilancio di previsione finanziario annuale

1. È approvato il riepilogo generale delle entrate per titoli e delle spese per titoli e missioni del bilancio di competenza e di cassa della Regione per l'anno finanziario 2024 annesso alla presente legge.
2. È approvato per l'anno finanziario 2024 in euro 3.253.138.831,96 il totale dei residui attivi presunti, di cui euro 11.360.457,58 il totale dei residui attivi presunti delle entrate per conto terzi e partite di giro (colonna Residui presunti al termine dell'esercizio 2023 - riga Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"), dei titoli di entrata di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo entrate per titoli" (colonna Residui presunti al termine dell'esercizio 2023 - riga Totale generale delle entrate).
3. È approvato per l'anno finanziario 2024 in euro 4.039.778.357,75 il totale dei residui passivi presunti, di cui euro 487.382.740,23 il totale dei residui passivi presunti delle uscite per conto terzi e partite di giro (colonna Residui presunti al termine dell'esercizio 2023 - riga Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"), dei titoli di uscita di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo spese per titoli e missioni" (colonna Residui presunti al termine dell'esercizio 2023 - riga Totale generale delle spese).
4. È approvato per l'anno finanziario 2024 in euro 16.713.971.592,44 lo stato di previsione di competenza dei titoli dell'entrata, di cui euro 3.450.974.000,00 il totale delle previsioni di competenza delle entrate per conto terzi e partite di giro (colonna Previsioni dell'anno 2023 - riga Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"), di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo entrate per titoli" (colonna Previsioni dell'anno 2023 - riga Totale generale delle entrate "Previsioni di competenza").
5. È approvato per l'anno finanziario 2024 in euro 16.713.971.592,44 lo stato di previsione di competenza dei titoli della spesa, di cui euro 3.450.974.000,00 il totale delle previsioni di competenza delle spese per conto terzi e partite di giro (colonna Previsioni dell'anno 2023 - riga Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"), di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo spese per titoli e missioni" (colonna Previsioni dell'anno 2023 - riga Totale generale delle spese "Previsioni di competenza").
6. È approvato per l'anno finanziario 2024:
 - in euro 19.155.360.533,87 lo stato di previsione di cassa dei titoli dell'entrata di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo entrate per titoli" (colonna Previsioni dell'anno 2024 - riga Totale generale delle entrate "Previsioni di cassa");
 - in euro 3.462.334.457,58 lo stato di previsione di cassa del totale delle entrate per conto terzi e partite di giro (colonna Previsioni dell'anno 2024 - riga Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" Previsioni di cassa).
7. È approvato per l'anno finanziario 2024:
 - in euro 18.945.717.206,74 lo stato di previsione di cassa dei titoli della spesa, di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo spese per titoli e missioni" (colonna Previsioni dell'anno 2024 - riga Totale generale delle spese "Previsioni di cassa");
 - in euro 3.358.424.902,36 lo stato di previsione di cassa del totale delle spese per conto terzi e partite di giro (colonna Previsioni dell'anno 2024 - riga Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro" - Previsioni di cassa).

Art. 2

Bilancio di previsione finanziario pluriennale

1. È approvato il riepilogo generale delle entrate per titoli e delle spese per titoli e missioni del bilancio di competenza e di cassa della Regione per l'anno finanziario 2024 annesso alla presente legge.
2. È approvato in euro 12.004.198.210,76 lo stato di previsione di competenza dei titoli dell'entrata di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo entrate per titoli" (colonna Previsioni dell'anno 2025 - riga Totale generale delle entrate "Previsioni di competenza").
3. È approvato in euro 12.004.198.210,76 lo stato di previsione di competenza dei titoli della spesa, di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo spese per titoli e missioni" (colonna Previsioni dell'anno 2025 - riga Totale generale delle spese "Previsioni di competenza").
4. È approvato in euro 11.739.799.244,32 lo stato di previsione di competenza dei titoli dell'entrata di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo entrate per titoli" (colonna Previsioni dell'anno 2026 - riga Totale generale delle entrate "Previsioni di competenza").
5. È approvato in euro 11.739.799.244,32 lo stato di previsione di competenza dei titoli della spesa, di cui al prospetto annesso alla presente legge "Riepilogo spese per titoli e missioni" (colonna Previsioni dell'anno 2026 - riga Totale generale delle spese "Previsioni di competenza").

Art. 3

Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (5)

1. Agli effetti di cui al comma 2, il disavanzo presunto alla data del 31 dicembre 2023 è approvato in complessivi euro 632.600.621,46.
2. Nell'esercizio 2024, relativamente al disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2023 derivante dal debito autorizzato e non contratto, e solo al fine di far fronte ad effettive esigenze di cassa, è autorizzata la contrazione di mutui o prestiti.
3. I mutui o prestiti di cui al comma 2 sono da estinguersi in un periodo di ammortamento non superiore ad anni trenta, ad un tasso massimo pari a quello di riferimento applicato dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A.
4. I mutui o prestiti di cui al presente articolo potranno essere contratti anche con Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Art. 4

Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui

1. Agli effetti di cui al comma 2, il disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario effettuata nell'esercizio 2015 ai sensi dell'articolo 3, commi 15 e 16 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è approvato in euro 61.177.017,30 per l'anno 2024, in euro 58.263.826,00 per l'anno 2025 ed in euro 55.350.634,70 per l'anno 2026.
2. Alla copertura di detto disavanzo si provvede così come previsto nella deliberazione del Consiglio regionale 1° dicembre 2015, n. 77 (Ripiano del maggior disavanzo di amministrazione di natura tecnica di cui all'articolo 3, commi 15 e 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"), in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 2.913.191,30 a partire dal bilancio di previsione 2015.

*Art. 5**Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex d.l. 35/2013*

1. Agli effetti di cui al comma 2, il disavanzo derivante dalla contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è approvato in euro 524.581.413,66 per l'anno 2024, in euro 507.681.942,89 per l'anno 2025 ed in euro 490.534.022,64 per l'anno 2026.
2. Alla copertura di detto disavanzo si provvede così come previsto dall'articolo 1 del decreto-legge 13 novembre 2015, n. 179 (Disposizioni urgenti in materia di contabilità e di concorso all'equilibrio della finanza pubblica delle Regioni), decaduto per mancata conversione, i cui effetti sono stati fatti salvi dall'articolo 1, comma 699, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge di stabilità 2016").

*Art. 6**Autorizzazione all'indebitamento (1)*

1. Nel triennio 2024 – 2026 è autorizzata la contrazione di mutui e/o l'emissione di prestiti obbligazionari per l'importo complessivo di euro 874.629.395,80, di cui euro 447.686.199,87 nel 2024, euro 249.947.332,98 nel 2025 ed euro 176.995.862,95 nel 2026, subordinatamente al rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2004"), di quanto previsto dall'articolo 62 del d.lgs. 118/2011 e all'osservanza di quanto recato dall'articolo 62 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
2. L'autorizzazione di cui al comma 1, comprende anche l'operazione di riaccertamento ordinario, approvata con la delibera della Giunta regionale 6 maggio 2024, n. 522, con la quale sono stati reimputati impegni pari a euro 73.072.037,05 nell'esercizio 2024, euro 5.319.142,10 nell'esercizio 2025 ed euro 3.933.964,36 nell'esercizio 2026.
3. Con riferimento all'indebitamento autorizzato al comma 1, per il finanziamento degli investimenti degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, è autorizzato il ricorso all'indebitamento per far fronte alle effettive esigenze di cassa, come previsto dall'articolo 40, comma 2 bis, del d.lgs. 118/2011, per euro 366.257.707,11 relativamente all'esercizio finanziario 2024, per euro 249.947.332,98 relativamente all'esercizio finanziario 2025 e per euro 176.995.862,95 relativamente all'esercizio finanziario 2026 ai sensi dell'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione) e nel rispetto dell'articolo 3, commi 16-21, della l. 350/2003, come integrati dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 (Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191.
4. I mutui o prestiti di cui al comma 1, sono da estinguersi in un periodo di ammortamento non superiore ad anni trenta, ad un tasso massimo pari a quello di riferimento applicato dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A.
5. I mutui possono essere assunti anche con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. e/o con la Banca europea per gli investimenti (BEI).
6. Gli oneri di ammortamento annui di cui al comma 3, relativi agli esercizi 2025 e 2026, nonché l'eventuale maggiorazione della rata di ammortamento dei mutui e prestiti dovuta alla variabilità di tasso, trovano copertura finanziaria con le singole leggi di bilancio, negli appositi stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale, Missione 5000 "Debito Pubblico".
7. Le rate di ammortamento relative agli anni successivi al 2026, determinate in misura non superiore a quella posta a carico dell'esercizio 2026, troveranno copertura nell'ambito delle successive leggi di bilancio.

*Art. 7**Allegati al bilancio di previsione*

1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio annuale relativo all'esercizio 2024:
 - a) Risultato presunto di amministrazione (Allegato a);
 - b) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato b);
 - c) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (Allegato c);
 - d) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato d);
 - e) Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (Allegato e);
 - f) Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (Allegato f);
 - g) Elenco dei nuovi provvedimenti legislativi finanziabili con i fondi speciali (Allegato g);

-
- h) Nota integrativa (Allegato h);
i) Parere del Collegio dei revisori dei conti (Allegato i).

Art. 8

Autorizzazioni per il bilancio 2024 –2026

1. È autorizzato l'accertamento dei tributi e delle entrate per il triennio 2024 – 2026.
2. Sono autorizzati la riscossione ed il versamento dei tributi e delle entrate per l'anno 2024.
3. È autorizzata l'assunzione di impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione dei titoli previsionali di spesa relativi al bilancio pluriennale a legislazione vigente per il periodo 2024 – 2026.
4. È autorizzato il pagamento delle spese entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione di cui all'articolo 1, comma 7.
5. Per le leggi regionali che fanno rinvio alla legge di bilancio, la quota di spesa per gli anni 2024–2026 è quella indicata nello stato di previsione della spesa rispettivamente nelle colonne della competenza e della cassa.

Art. 9

Variazioni di bilancio

1. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare nel corso dell'esercizio 2024 le variazioni al bilancio di previsione 2024 – 2026, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011.

Art. 10

Estinzione di crediti di modesto ammontare

1. È confermato in euro 50,00 l'importo dei crediti di natura non tributaria o derivanti dall'articolo 1 della legge regionale 1° ottobre 2018, n. 53 (Riapertura dei termini per la regolarizzazione agevolata dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato. Modifiche alla L.R. 57/2017, alla L.R. 77/2016 ed alla L.R. 69/2011), per i quali può essere disposto il non accertamento o la cancellazione dal conto dei residui.

Art. 11

Nota integrativa

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del d. lgs. 118/2011 è approvato l'allegato h) della presente legge, che dà conto dei seguenti aspetti:
 - a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
 - b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f) Elenco delle garanzie principali e sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti dai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
 - i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa copertura percentuale.

Art. 12

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Note

1. Articolo prima sostituito con l.r. 12 aprile 2024, n. 14, art. 3, ed ora così sostituito con l.r. 9 ottobre 2024, n. 39, art. 4.
2. L'Allegato D prima sostituito con l'Allegato F con l.r. 12 aprile 2024, n. 14, art. 4, poi sostituito con l'Allegato C della l.r. 29 luglio 2023, n. 29, art. 5, ed ora così sostituito con l.r. 9 ottobre 2024, n. 39, art. 5.
3. L'Allegato 3 della nota integrativa prima sostituito con l'Allegato G con l.r. 12 aprile 2024, n. 14, art. 5, poi sostituito con l'Allegato F della l.r. 29 luglio 2023, n. 29, art. 6, ed ora così sostituito con l.r. 9 ottobre 2024, n. 39, art. 6.
4. L'Allegato E è sostituito con l'Allegato H con l.r. 12 aprile 2024, n. 14, art. 6.
5. Articolo prima sostituito con l.r. 29 luglio 2023, n. 29, art. 4, ed ora così sostituito con l.r. 9 ottobre 2024, n. 39, art. 3.
6. L'Allegato F è sostituito con l'Allegato H con l.r. 9 ottobre 2024, n. 39, art. 7.

Allegati

